Riflessioni alla vigilia del congresso provinciale

Neppure a Firenze la DC lancia segnali positivi

SI APRE oggi il congresso della Democrazia Cristiana: è questo un avvenimento importante nella vita politica della città. Nostre recenti postzioni hanno posto in rilievo la necessità di un ricambio delle classi dirigenti, ciò è indispensabile per la stessa rivitalizzazione della vita democratica, per riconsegnare alle masse la speranza che si possa andare ad una diversa organizzazione della società e dello

Nella proposta che noi abbiamo avanzato per un governo di alternativa democratica si è cercato di individuare un piano concreto di iniziativa, tale da porre la difesa del nostro sistema istituzionale come priorità assoluta. Questo è un primo terreno di confronto che noi poniamo. Ciò non ha niente a che vedere con nostre presunte mire egemoniche. Il rafforzamento della democrazia passa anche attraverso il riconoscimento che tutti i partiti dell'arco costituzionale sono legittimati a governare il paese. Un ri-cambio nella direzione politica è oggi essenziale per avviare quel risanamento morale e quel rinnovamento dello Stato che sono obiettivamente problemi non più procra-

Con questo, noi non rinunciamo affatto, ad una elaborazione che affonda in decenni di esperienze e lotte le proprie radici (mi riferisco ai soggetti necessari per attuare una politica di profonda trasformazione sociale). In questo senso continueremo ad insistere affinché nelle componenti democratiche e popolari del mondo cattolico vi sia un

E' questo un nodo ineludibile. Non ci sembra di cogliere nella DC, « in questa DC », un apprezzabile mutamento di rotta, non sembrano venire avanti forze consapevoli dei compiti nuovi che oggi si pongono. La rottura del si-stema di potere non è un «qualcosa» che riguarda solo noi, riguarda la democrazia italiana, dovrebbe riguardare le componenti avanzate dell'articolato mondo cattolico.

I rischi della chiusura

Come non comprendere tutto questo? Non ci si accorge del degrado, dei rischi di imbarbarimento, del distacco crescente tra popolo e Stato? Non si vedono i segni scellerati im-pressi da questo sistema di potere in buona parte del paese e portati emblematicamente in rilievo dal terremoto e dagli esempi non certo edificanti di questi giorni? I più gravi rischi potrebbero avvenire da un arroccamento. Fare quadrato comporterebbe per la DC e per le sue componenti più aperte un rischio di progressiva decadenza e di impoverimento politico

Noi intendiamo muovere la nostra azione su que-ste linee generali attenti ad ogni novità. Vogliamo con questo spirito porre alcune questioni alla DC

1) In passato (il rife-rimento è ai tempi di La Pira e Pistelli) vi fu un tentativo di andare contro corrente; vogliamo ricordare le iniziative concrete assunte per contrastare il potere dei grandi gruppi monopolistici e parassitari, in qualche modo il proporsi un disegno autonomo e propositivo di

sviluppo. Poi, il progressivo accodamento a strati sociali tra i più chiusi della nostra città, la difesa di una concezione arcaica del territorio e del ruolo che al suo interno vi svolgevano gli strati sociali. Infine una mediazione con la società sempre più «subita» senza alcun fremito proprio. Riteniamo che questa sia una delle ragioni più profonde della crisi della DC nelle grandi città. Non sappiamo se esistano ancora forze in grado di riannodare un rapporto positivo. Certo, questi ultimi anni sono stati contrassegnati da un sostanziale conformismo di maniera. Non solo hanno scarso peso élites illuminate, ma è andato scadendo lo stesso peso specifico delle componenti

La possibilità del confronto

2) La stessa possibilità

di un confronto con le

forze politiche, passa da qui. Senza una ridefinizione di ruolo non si intravedono i centri di una discussione. Se anche la DC riuscirà a presentare un disegno autonomo di sviluppo e di rinnovamento ne guadagnerà tutta la situazione. Di grande importanza è il rapporto tra partiti, ceti sociali e loro organizzazioni. Tutti dovremmo avvertire l'esigenza di un' azione che privilegi gli interessi generali della città e del territorio, non è certo utile un appiattimento acritico su varie ed inorganiche proposte che provengono corporativamente da varie associazioni; questo aiuta solo la disgregazione e la sepa-

3) Nell'ambito delle istituzioni, pur attraverso una precisa distinzione tra maggioranza e opposizione, siamo fautori del più largo confronto. Segnali positivi non sono venuti da parte della DC: basta pensare ad atteg-giamenti concreti tenuti in occasione di discussioni anche importanti in Palazzo Vecchio. Si vuole

davvero il confronto? 4) Vi è una questione che riguarda tutte le forze politiche: innalzare il livello relativamente alla presenza dei partiti nella società. Ci appare necessario il recupero di un « gusto » che privilegi le idee, lapprofondimento culturale, le strategie di fondo e aprire su questi aspetti un dibattito di

5) La presenza del movimento cattolico, a Firenze, sulle questioni internazionali non è mai stata banale, tuttavia gli ultimi tempi hanno visto un allineamento a posizioni strumentali e propagandistiche. Eppure incombono gravi rischi sull'umanità, incertezze pesanti investono grandi movimenti, conflitti sono aperti in più scacchieri. La difesa della pace diventa dunque impegno prioritario ed essenziale sul quale impegnarsi sen-

Queste sono solo alcune brevi considerazioni, molte altre sono state trascurate. L'intento che ci ha mosso, al di là delle singole collocazioni, è di chi si preoccupa del ruolo che i partiti sono chiamati a spolgere nella società italiana con la consapevolezza che l'eventuale mancato rinnovamento della DC non necessaria-mente coinciderà con la decadenza di tutti i par-

Michele Ventura

Contraddittoria la versione fornita al sindaco sui piani

Galileo: la Bastogi non convince

L'azienda, ottimista, ha informato Gabbuggiani che saranno rispettati gli impegni - Al consiglio di fabbrica era stato prospettato un futuro preoccupante

La vicenda Galileo diventa ogni giorno sempre piu intricata e contraddittoria, anche se la Bastogi sta iacendo di tutto per dimostrare che tutto va bene e che le preoccupazioni dei lavoratori sono ingiustificate. Nel corso di un incontro fra l'ingegner Mario Brunelli, presidente della Bastogi Sistemi, ed il sindaco di Firenze, Elio Gabbuggiani, il rappresentante della proprietà, spruzzando ottimismo da tutti i pori, ha parlato di « completa attuazione dei programmi a suo tempo definiti, relativi alla ricerca di attività integrative e agli aspetti occupazionali ».

L'ingegner Brunelli ha anche precisato che il collocamento del Meccanotessile nell'ambito della divisione meccanica della Bastogi potrà dare un concreto sviluppo al comparto, ha illustrato i progressi raggiunti all'OTE e ha, infine, smentito nel modo più categorico, le notizie apparse sulla stampa « relative ad un'ipotetica situazione di crisi delle Officine Galileo o addirittura di vendita delle

Il sindaco ha preso atto delle notizie fornite dall'ingegner Brunelli e ha ricordato che l'Amministrazione comunale resterà « attenta e vigile sulla situazione degli impegni assunti dalla proprietà circa lo sviluppo produttivo e i livelli occupazionali ». La versione ottimistica , rapprésentante della proprietà è stata però smentita dai lavoratori.

Nel corso di un incontro avvenuto ieri mattina, le organizzazioni sindacali ed il Consiglio di fabbrica della Galileo hanno fatto presente a Gabbuggiani la «diversità fra le informazioni fornite dall'ingegner Brunelli al sindaco e quelle recentemente date dalla Bastogi nel corso dell'ultima trattativa sindacale ». In particolare la Bastogi aveva posto in modo problematico la possibilità di completare i livelli occupazionali (2023 posti di lavoro) da qui al 1983. Per quanto riguarda, poi, un probabile sviluppo della Galileo Meccanotex, questa possibilità era stata tassativamente esclusa dalla Bastogi e dagli stessi dirigenti della Società.

A questo punto, le due ver-sioni fornite dalla Bastogi, una al sindaco e l'altra ai lavoratori e alle organizzazioni sindacali appaiono nettamente in contrasto fra di loro e contribuiscono ad alimentare una certa sfiducia e preoccupazione fra i lavoratori della Galileo che - è bene ricordarlo - si sono sottoposti a grossi sacrifici per assecondare i piani del-

« L'operazione di scorporo della Galileo Meccanotex dalla Galileo SPA continua. dunque ad apparire inopportuna e pericolosa - affermano sindacati e Consiglio di fabbrica in un documento e sarà contrastata almeno fino a quando non vengano contrattualmente definite precise garanzie in ordine alla possibilità di eventuali compensazioni fra gli organici delle due società ed all'unicità del tavolo di contrattazione sindacale, dei trattamenti economici e normativi e della rappiesentanza sinda-

A questo scopo, il consiglio di fabbrica ha già richiesto un incontro da tenersi al più presto con la Bastogi. confermando nel frattempo lo stato di agitazione. Nel documento, inoltre, vengono ribadite le iniziative già annunciate nel corso di una recento conferenza stampa, iniziative che mirano ad aprire entro breve tempo una vertenza con la Bastogi e la Galileo per fare finalmente chiarezza sui programmi



«... Siete pronti per le spese natalizie ed avete bisogno di utilizzare la macchina? Evitate di entrare in centro. Anzi vi aiutiamo a trovare un parcheggio a pochi minuti da piazza Duomo». Da domani e per i quindici giorni difficili degli acquisti festivi i microfoni di alcune radio locali daranno tante notizie utili agli automobilisti

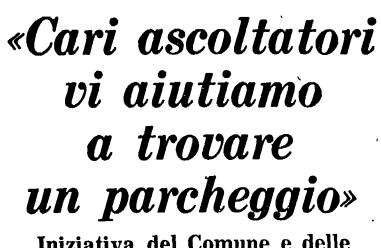
Radio Centofiori, Controradio, Radio Luna Firenze, Radio One e Radio Blu Prato hanno aderito all'iniziativa del Comune denominata « Auto Natale ». Per due settimane è stata promossa una combinazione vantaggiosa parcheggio più autobus. Chi lascerà la macchina in sosta nei due grandi parcheggi della Fortezza da Basso e di Piazza Vittorio Veneto non solo pagherà una quota di trecento lire per mezza giornata ma potrà acquistare dallo stesso custode del parcheggio un biglietto speciale dell'ATAF da duecento lire, che darà diritto a due corse e sarà valido per tutto il giorno del rilascio. Il centro cittadino si poi

normali linee dell'ATAF ed anche tramite alcuni nuovi percorsi istituiti per l'occasione. Le emittenti radio in collaborazione con il corpo dei vigili urbani daranno notizie sui parcheggi, sulla circolazione dei veicoli e sulla situazione più generale del traffico. L'iniziativa del Comune ha uno scopo preciso e cioè

ressa per gli acquisti natalizi. Ma l'esperimento, che potrebbe anche essere ripreso in futuro, si propone di incentivare l'uso del parcheggio e in special modo l'utilizzazione di quelli fino ad ora snobbati dagli automobilisti.

diminuire l'afflusso di macchine in centro nei giorni di

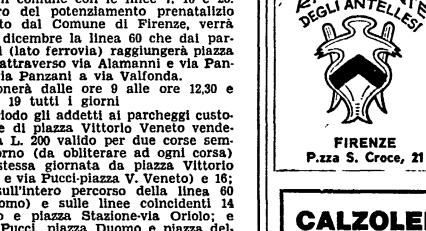
L'ATAF e il consorzio dei trasporti hanno intanto comunicato le modifiche alle linee e la istituzione dei



Iniziativa del Comune e delle radio locali - Notizie e informazioni nel periodo delle festività

nuovi servizi nel periodo dal 13 al 31 dicembre. Linea 13 nero: effettuerà il percorso Ponte della Vittoria, piazza V. Veneto, corso Italia, via S. Lucia, via Orti Oricellari, via Alamanni. Linea 16: limiterà il percorso a via Roma-via Strozzi. Linea 62: alcune corse piazza Alberti-Le Sieci-Monteloro saranno prolungate a Fiesole; il biglietto orario da L. 500 e l'abbonamento mensile da L. 10.000 (e corrispondenti ridotti) saranno validi sulla intera corsa; il biglietto orario da L. 300 e l'abbonamento mensile da L. 8.000 (e corrispondenti ridotti) saranno validi sul tratto Monteloro-Fiesole. Linea 64 (dai 15 dicembre): il capolinea da Piazza Stazione, angolo via S. Caterina, sarà portato a Piazza Stazione lato arrivi in comune con le linee 7, 10 e 25. Inoltre, nel quadro del potenziamento prenatalizio dei parcheggi disposto dal Comune di Firenze, verrà istituita dal 13 al 31 dicembre la linea 60 che dai parcheggi di viale Strozzi (lato ferrovia) raggiungerà piazza zani con ritorno da via Panzani a via Valfonda. La linea 60 funzionerà dalle ore 9 alle ore 12,30 e

dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni Sempre in tale periodo gli addetti ai parcheggi custo-diti di viale Strozzi e di piazza Vittorio Veneto venderanno un biglietto da L. 200 valido per due corse semplici di andata e ritorno (da obliterare ad ogni corsa) da effettuare nella stessa giornata da piazza Vittorio Veneto-via Proconsolo e via Pucci-piazza V. Veneto) e 16: e da viale Strozzi sull'intero percorso della linea 60 (parcheggi-piazza Duomo) e sulle linee colncidenti 14 e 28 tra via Romito e piazza Stazione-via Oriolo; e 14, 17, 22, 23 tra via Pucci, piazza Duomo e piazza dell'Olio e viale Strozzi, e 15 fino a via Roma e viceversa.



Conferenza stampa col preside di facoltà A Medicina gli studenti

poi faranno lezione»? Protestano perché il provvedimento sulle frequenze obbligatorie non è stato revocato

replicano: «Ma i baroni

morde la coda. Formando, naturalmente, un circolo vizioso. L'espressione è del preside della facoltà di medicina, il professor Ugo Teodo-ri. L'ha usata in una conferenza stampa tenuta ieri pomeriggio per spiegare la de-cisione del consiglio di facoltà di « restaurare » il costume del controllo delle frequenze. Il circolare rettile sarebbe composto da una testa, i professori che non fanno lezione perché gli studenti non ci vanno, e da una coda, gli studenti che non vanno a lezione perché il cat-

tedratico non la fa. Il preside nella conferenza stampa si è dichiarato disponibile a collaborare con gli studenti, presenti anch'essi alla conferenza stampa, per la risoluzione del problema e per far da tramite tra essi e consiglio di facoltà. « Ma hanno detto gli studenti alle nostre richieste non ha risposto. Chiedevamo una revoca della delibera sulla frequenza obbligatoria e nel documento che Teodori ha dif-

luso neanche l'ombra». «In compenso nel documento c'è uno strano ragionamento. Indicando le cause che incrinano l'insegnamento medico, il preside della facolaccenna all' "eccessivo

C'è un serpente che si | numero degli iscritti", il quale sarebbe poi anche causa di un terzo problema: la prevalenza dell'insegnamento teorico su quello pratico».

E prosegue il professor Teodori: «Ciò deriva anche dal fatto che per la insufficienza di aule siamo costretti a derogare dalla norma di attestare la frequenza degli studenti mediante la firma del professore apposta sul libretto personale

Proprio a questo punto si inserisce l'espressione del serpente avvoltolato su se stesso e il desiderio di spaccarlo facendo fare il primo passo agli studenti. Per altro, a parer di chi scrive, con pochi impegni per i passi suc-cessivi. Una specie di politica dei due tempi insomma, che gli studenti non sembra proprio vogliano accettare. Sembra infatti strano che da un lato ci siano troppi studenti e, dall'altro ce ne siano troppo pochi per invogliare un professore a fare lezione. Viene allora da do-mandarsi se in effetti non sono proprio i professori, in particolare quelli che tutti conoscono con l'appellativo di baroni, a non andare a lezione perché in tutt'altre faccende affaccendati.

Nel pomeriggio finito il black-out

Una notte di lavoro

e l'acqua è tornata



CAVUROTTO

ARGENTERIA • GIOIELLERIA **OROLOGERIA** ARTICOLI DA REGALO

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO - I MIGLIORI PREZZI VIA CAVOUR, 26-28 r ■ VIA DEL CORSO, 52 r





Insignito nell'enno 1980 del PREMIO QUALITA' E CORTESIA MERCURIÓ D'ORO e AQUILA D'ORO Augurando BUONE FESTE alla spett.le clientela comunica che

CENONE DI S. SILVESTRO tazioni

LA CENA E' ALLIETATA DAL-LA MUSICA, MA SENZA BALLO Prenotaz. tel. 055/295105

CALZOLERIA

PREZZI PREZZI PREZZI PREZZI PREZZI

Remo 2

PREZZI PREZZI PREZZI

FIRENZE VIA S. ANTONINO, 72-r - Tel. 272591

TANINI

VIA DEI VAGELLAI 4-6 R. VIA ROCCA TEDALDA 27 N. - TEL. 671.557

...e ora una OFFERTA NATALIZIA TV A COLORI 20 poliici 530.000 TV A COLORI 26 pollici tedesco 780.000 BATTITAPPETO LUSSO

Assistenza tecnica del titolare sempre gratuita



Premio Qualità e Cortesia 1971

COMUNE DI FIRENZE

Avviso di gara

Ai sensi della legge 2-2-1973 n. 14, modificata dalla legge 3-1-1978 n. 1, ed in esecuzione della legge 3-7-1970 n. 504 e successive modifiche, si comunica che verrà indetta, con presentazione di offerte in AUMENTO da confrontarsi con la scheda segreta predisposta dall'Amministrazione, la licitazione privata per il restaure della platea della sale del Teatre Comunale di Firenze. L. 362.685.664.

Per l'aggiudicazione dei lavori saranno seguite le modalità e la procedura previste dall'art. 73/c ed art. 76 R.D. 23-5-1924 n. 827.

Le imprese possono chiedere di essere invitate entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso nell'Albo Pretorio di questo Comune, con domanda in carta bollata, dichiarando nella stessa di essere iscritte all'A.N.C. nella categoria ed importo adeguati ai lavori di appalto. La domanda dovrà essere diretta a questo Comune, Ripartizione XI Divisione II Edilizia e pervenire a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato.

> L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI dr. Giorgio Morales

PER VIAGGI E SOGGIORNI CHE SIANO ANCHE ARRICCHIMENTO CULTURALE E POLITICO

UNITA' VACANZE 20162 MILAND Violo F. Tuel, 75 - Tel. (42) 64.23.557 GOTAS ROMA Vie dei Teerini, 19 - Tel. (86) 49,58,141



PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE P.zza S. Giovanni, 20r. V. Ginori, 50r; V. della Scala, 49r; P.zza Dalmazia, 24r; V. G.P. Orsini, 27r; V. di 41r; Int. Staz. S. M. Novella; P.zza Isolotto, 5r; V.le Calatafimi, 6r; V. G. P. Orsini, 107r; Borgognissanti, 40r; P.zza delle Cure, 2r; V. Senese, 206r; V.le Guidoni, 89r; V. Calzaiuoli, 7r.

L'OPERA DI GIORGIO AMENDOLA Stasera alle 21, nel palaz-20 comunaie di Pistoia, promossa dall'istituto Storico della Resistenza, si terrà una tavola rotonda sulla figura e l'opera di Giorgio Amendola. All'iniziativa, interverran-

il PSI e Giancarlo Pajetta per il PCI. INSERIMENTO HANDICAPPATI

Domani alle 16, nei locali del consiglio di quartiere 13, sarà inaugurata una mostra mercato di oggetti in cera-

no il Centro di formazione professionale del Comune di E. Gasperi. La mostra sarà conclusa il 21 dicembre prossimo con un dibattito sul problema dell'inserimento degli handicappati nel mondo

del lavoro. LEONARDO DA VINCI Oggi alle 17,30 nella sala delle Conferenze dell'istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento in Palazzo Strozzi, sarà presentata la riproduzione anastatica realizzata dalla Casa editrice Giunti Barbera di Firenze de « Il Da Vinci», facsimile e trano Nello Balestracci per la scrizioni (a cura di Gerolamo Calvi. Milano 1909). Illu-DC. Tristano Codignola per streranno l'edizione Ignazio

Calvi e Luigi Firpo. LE LEGGI

DELLA FORMA > Il convegno Internazionale di Studi « Le leggi della Forma » oggi, si svolgera con il seguente programma: alle

mica, legno, maglieria e bi-giotteria costruiti dai ragazzi handicappati che frequenta-lio Brusatin su « Trappole della Forma e tecniche dell' apparenza» (note sulla stusione generale e, alle 15.30 con presidente dei lavori Cesare Luporini e interventi di Iannis Xenakis « Forms, Formulation Formalization in music». Gianni Massironi, Michelangelo Antonioni «Forma e colore nel cinema». SANCASCIANO INCONTRI

Domani si terrà la seconda iniziativa del ciclo « Sancasciano Incontri », organizzato dalla Biblioteca comunale. nei propri locali in via Macodice Leicester di Leonardo | chiavelli a Sancasciano Val di Pesa. Alle 17 il professor Emilio Faccioli della facoltà di Magistero di Firenze parlerà su « Aspetti e momenti | ziella Rossi gcarcerate, per della storia del costume ga- i aver ottenuto la liber à provstronomico (fatti e aneddoti i visoria. e dati sull'alimentazione) ». Gli altri incontri in calendario si terranno sabato 20 di- le che operò l'arresto dei cembre e sabato 20 gennaio

Il processo ai brigatisti

ria con piazza Santa Croce.

Martedì le richieste del pubblico ministero

Ha ora una nuova sede

la Toscana Socialturist

La Toscana Socialturist ha ora una nuova sede e si trova in via Borgo dei Greci n. 5. I nuovi locali dell'agenzia turi-

stica sono stati inaugurati ieri pomeriggio nel corso di una

simpatica cerimonia alla quale hanno partecipato numerosi rappresentanti sindacali e delle organizzazioni del tempo

La bellissima sede è stata ricavata dal recupero di un

edificio integralmente ripristinato nelle sue strutture medice-

vali. Inoltre si trova in un punto centralissimo della nostra

città, dato che Borgo dei Greci unisce piazza della Signo-

La nuova sede sarà adibita a « sportello » per i soci e gli

utenti, mentre gli uffici resteranno nella vecchia sede di via

dei Benci. La Toscana Socialturist in tutti questi anni si è

qualificata rispetto alle altre organizzazioni del settore per

aver propagandato e diffuso un turismo diverso ed alterna-

tivo al tradizionale circuito fornito dalle normali agenzie

di viaggio. Nella nuova sede funziona un comparto riservato

processo ai membri del comitato rivoluzionario toscano delle Brigate Rosse si sta avviando alla conclusione. Ieri si è concluso l'esame testimoniale, il dibattimento riprenderà martedi mattina con la parola al pubblico ministero Gabriele Chelazzi per le richieste. E' previsto che il rappresentante della pubblica accusa parierà per l'intera udlenza.

Ieri sono stati ascoltati gli agenti e i funzionari di polizia che hanno svolto le indagini su Giampaolo Barbi. Paolo Baschieri, Salvatore Bombaci, Dante Cianci e Gra-In particolare la corte ieri

mattina ha ascoltato l'agen-

quattro giovani nel viale Fra-

telli Rosselli la mattina del certificato medico.

i9 dicembre 1978. Assieme i un collega fermò l'auto dei giovani per un normale controllo. Chiese loro i documenti che gli occupanti dell'auto esibirono senza alcuna difficoltà. Ha confermato che l'architetto Barbi gli chiese a che

ora chiudeva l'istituto geografico mentre si è contraddetto quando ha raccontato alcune fasi dell'arresto. In particolare sulla circostanza della colluttazione. L'agente ha detto che volarono dei pugni, ma che non ricordava di aver v'sto Cianci con un ecchimosi ad un occhio al momento del suo ingresso

in questura. Ha detto inolsere utilizzabili. La decisione tre che Baschieri fece il gedi intervenire per riparare sto di impugnare la pistola. una grossa tubatura di Lun-L'altro poliziotto non si è garno Ferrucci, gravemente presentato e ha 'nviato un

Nonostante il piccolo « giallo » di mercoledi e le difficoltà poste ai tecnici dell'Anconella dall'inclemente stagione e da improvvisi incidenti,

giorni. Poi si era rotto anche la situazione dell'erogazione dell'acqua in città è tornata un grosso tubo all'interno delnormale. l'impianto dell'Anconella, ri-C'è voluta una nottata di parato nel tardo pomeriggio lavoro continuo ma operai e di mercoledi. Così l'interruzioingegneri del Comune hanno ne della distribuzione dell'accondotto in porto l'operazioqua era stata anticipata di ne senza ritardi. Ieri verso mezzogiorno e mezzo la pressione negli impianti di via Villamagna era tornata pressoché normale, e dopo un paio d'ore tutti i rubinetti della città hanno ricominciato a es-

lesionata, aveva coinciso con

qualche ora e solo in serata i cittadini avevano potuto provvedere alle scorte neces-Ma ieri mattina, appunto, tutto è tornato alla normalità, così come ci assicurano l'ingegner Sorace, passato nel giro di poche ore dall'impegno nelle zone terremotate ai me-

una serie di altri guasti in

viale Guidoni e in altre zone

sollecitati oltre le loro possi-

bilità dalle gelate di questi

Tubi vecchi, per lo più e

no gravi ma pur sempre fastidiosi grattacapi fiorentini.